



Regione Lombardia



# VIA DEL SACRO A LUMEZZANE

## IL SANTUARIO DI CONCHE

Tra la Valle del Garza e la Valle del Gobbio, quasi sulla sommità della vetta, detta "Gosi" (m. 1109), sorge l'antichissimo santuario di Conche.

Secondo la tradizione, il soldato Costanzo, vissuto tra l'XI e il XII secolo, si ritirò qui, per dedicarsi unicamente alla preghiera e alla meditazione. Costruì un cenobio e un santuario dedicato alla Madonna della Misericordia, consacrato dal vescovo Arimanno tra il 1110 e il 1116.

Dopo la morte di Costanzo, avvenuta intorno al 1151, il santuario e l'annesso monastero vennero affidati all'ordine religioso dei Frati Umiliati e, con la bolla di papa Eugenio IV del 1443, fu dato in custodia alle monache domenicane di S. Caterina.

E' di questo periodo il ritrovamento del corpo di S. Costanzo (1481), traslato nella parrocchiale di Nave (1805).

**Voi siete qui**



C.A.I. Lumezzane

in caso di emergenza  
contattare il 112 e  
comunicare questo codice

**374-9**



Comune di Lumezzane

Tutto il complesso di Conche non sfuggì alle intricate vicende di acquisti e vendite, tra privati e fabbricerie parrocchiali, fino a quando Giovanni Pasotti ne faceva donazione al Comune di Nave (1880), con affidamento e custodia alla parrocchia di Nave.

Il santuario fece parte anche della storia religiosa di Lumezzane.

Una tavola votiva dei primi dell'Ottocento ne attesta la particolare devozione con un miracoloso intervento della Madonna nel fermare una insistente e dannosissima pioggia.

L'intero complesso edilizio ha subito diverse ristrutturazioni e trasformazioni, a partire dal '400; oggi si compone di tre distinti fabbricati (rustico, chiesa, ex-convento) e di due cortili, uno dei quali ex-cimitero delle monache.

Comunità Montana di Valle Trompia



C.A.I. LUMEZZANE



Vicino alla chiesa si trova lo "speco", rifugio di S. Costanzo, mentre, all'interno del santuario vi è, ma vuoto, il suo sepolcro.

Nella abside del santuario è collocata la pala della Beata Vergine con S. Costanzo, mentre, nella navata minore (aggiunta del 1748), vi è un altare con la statua del Santo, opera dei Poisa di Brescia. Affreschi del pittore bresciano, Vittorio Trainini, adornano il tempio, mentre, all'esterno, la lignea ed artistica Via Crucis, realizzata da Rivadossi di Nave, porta al monumento dell'Alpino.

QR code linking to [www.caillumezzane.it](http://www.caillumezzane.it)

QR code linking to **Testo Integrale note storiche Santuario di Conche**